

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Estratto DD n. 804/2018.

Art. 27 bis D.LGS.152/2006 e s.m.i., L. 241/90 e s.m.i., L.R.11/2001 e s.m.i. Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale relativo alla proposta di inserimento della nuova attività di gestione rifiuti non pericolosi ex artt. 214 e 216 del D.lg. 152/2006 e s.m.i., con potenzialità massima di trattamento di 360 ton/giorno, per la produzione di conglomerati bituminosi nel sito industriale esistente, ubicato nel Comune di Andria. Soggetto proponente: Pavimental Spa

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

il D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii.;

la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e ii.;

la L.R. 14 giugno 2007 n.17;

la LR n. 9 del 27/05/2016;

il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

La D.G.R. 23 aprile 2015 n. 819 "Aggiornamento e adeguamento del Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia. Approvazione";

La D.G.R. 19 maggio 2015 n.1023 "Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia. Approvazione del Testo coordinatore";

il DM 05/02/1998;

La LR 32 del 16 07 2018 "Disciplina in materia di emissioni odorigene", con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 7 della stessa legge;

D.C.R. 20 ottobre 2009 n.230 "Piano di Tutela delle Acque".

Il R.R. 9 dicembre 2013 n.26 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.).

Il R.R. 12 dicembre 2011 n. 26 "Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I. (D.Lgs.n.152/2006, art.100 - comma 3);

VISTA altresì la DPP n. 53 del 29/12/2016 e il connesso allegato "A" con cui sono state modificate ed approvate le "Norme di funzionamento del Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali"

VISTI Altresì:

- lo statuto della Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- il Regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali di cui alla D.G.P. n. 29 del 15.03.2010;
- la DPP n 5 del 31/01/2018 avente ad oggetto "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2018-2020, Aggiornamento 2018. Adozione
- il D.Lgs. n. 165/2001, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D.Lgs. 33/2013, in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- la DPP n. 10 del 27/02/2017 avente ad oggetto la "riorganizzazione della macrostruttura e approvazione dell'organigramma dell'Ente";
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 58 del 14.11.2017 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione Finanziario Annualità 2017 con finalità autorizzatoria e 2018-2019 con finalità conoscitiva. Approvazione definitiva";
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 65 del 27/12/2017 avente ad oggetto "Piano delle Performance 2017-2019: PDO/PEG su base triennale. Approvazione";

- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 4 del 20/01/2018 avente ad oggetto “Assegnazione provvisoria delle risorse finanziarie ai dirigenti responsabili dei servizi ed indirizzi operativi – Esercizio provvisorio anno 2018”;

PREMESSO CHE:

- la Società Pavimental S.p.A., unitamente all’attività di produzione di conglomerati bituminosi, si occupa attualmente anche delle operazioni di rifacimento e di manutenzione stradale che comporta operazioni con fresatura a freddo di scarifica del manto stradale. Il prodotto di risulta della scarifica, classificato con codice CER 17.03.02 (miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01*, in quanto non pericoloso) è attualmente depositato temporaneamente su di un’area all’uopo individuata nell’impianto produttivo ubicato ad Andria ed è successivamente avviato presso ditte terze per la sua gestione ai sensi della parte IV del TUA;
- la medesima Società, già in possesso di titoli autorizzativi in materia ambientale (emissioni in atmosfera e scarico acque meteoriche di dilavamento) necessari allo svolgimento delle attuali attività produttive, prima ancora di sottoporre a VIA la proposta di inserimento, nel ciclo produttivo, del recupero dei suddetti rifiuti (operazione R5 e connessa operazione R13), aveva già avviato il procedimento di rinnovo dei sopracitati titoli autorizzativi secondo le disposizioni di cui al DPR 59/2013;
- successivamente, la società Pavimental Spa, con sede legale a Roma in via Giuseppe Donati n. 174 e P. IVA 00904791001, rappresentata per le finalità connesse al rilascio del presente provvedimento autorizzativo dal sig. Martinelli Mauro, nato a Milano il 13/10/1952, giusta procura speciale della Ditta proponente, con istanza acquisita in atti al prot. n. 35714 del 09/10/2017, ha chiesto l’avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa alla proposta di inserimento della nuova attività di gestione rifiuti non pericolosi ex artt. 214 e 216 del D.lg. 152/2006 e s.m.i., con potenzialità massima di trattamento di 360 ton/giorno, per la produzione di conglomerati bituminosi nel sito industriale esistente, inquadrando l’intervento progettuale tra quelli ricompresi al punto A.2.f) dell’allegato A.2 della LR n. 11/2001 – “*impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiori a 50 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all’Allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, e all’Allegato C, lettere da R1 a R9 del D.Lgs. 22/1997*”;
- con ulteriore nota rubricata al prot. 40702 del 20/11/2017, la società ha depositato l’ulteriore documentazione tecnica ed amministrativa necessaria all’avvio del procedimento *de quo*; inoltre, con comunicazione del 15/12/2017, il proponente ha trasmesso l’attestazione rilasciata dal Comune di Andria con nota prot. 104760 del 12/12/2017, relativa all’avvenuta pubblicazione dell’avviso di deposito (dal 10/10/2017 al 09/12/2017) e dell’assenza di osservazioni pervenute,;
- la Provincia, riconducendo nell’ambito della procedura disciplinata dall’art. 27 bis del TUA il procedimento di rinnovo dei titoli autorizzativi ambientali in scadenza, avviato dal proponente ai sensi del DPR 59/2013, ha comunicato, con nota prot. 2525 del 23/01/2018, agli Enti interessati, così come indicati dalla società proponente, l’avvio della fase preliminare finalizzata alla verifica della completezza ed adeguatezza della documentazione depositata, ai sensi dell’art. 27 bis del TUA;
- la Provincia, con successiva nota prot. 8719 del 05/03/2018, non essendo pervenute richieste di integrazioni da parte degli Enti interessati al procedimento *de quo*, ha comunicato l’avvio della fase pubblicistica ai sensi del comma 4 del predetto art. 27 bis del TUA; contestualmente la Provincia ha invitato l’Amministrazione comunale di Andria, interessata direttamente dal progetto indicato in oggetto, ed il Comune di Trani, interessato invece indirettamente dall’intervento proposto, a provvedere alla pubblicazione, sui rispettivi albi pretori, dell’avviso di deposito e della nota informativa sulle modalità di accesso alla documentazione progettuale, trasmessi in allegato alla nota prot 8719;
- la Provincia, con nota prot. 15207 del 20/04/2018, ha convocato la prima riunione di Conferenza di Servizi decisoria da svolgersi in data 09/05/2018, in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi dell’art. 14 ter della L 241/90;
- la scrivente Amministrazione, con nota prot. 17620 del 10/05/2018, ha trasmesso il verbale della riunione della CdS del 09/05/2018 agli Enti interessati;

- il Comune di Andria, con nota prot. 42345 del 10/05/2018, acquisita in atti in pari data al prot. 17630, ha trasmesso l'attestazione di avvenuta pubblicazione sul proprio albo pretorio (dal 06/03/2018 al 05/05/2018) dell'avviso di deposito della documentazione progettuale e l'assenza di osservazioni pervenute, così come richiesto dalla Provincia;
- la società proponente, con nota acquisita in atti al prot. 22769 del 13/06/2018, ha trasmesso la documentazione integrativa finalizzata a superare le criticità evidenziate dalle Amministrazioni interessate in occasione della prima riunione di CdS;
- la scrivente Provincia, con nota prot. 25980 del 10/07/2018, ha convocato la seconda riunione di CdS da svolgersi in data 24/07/2018, in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 ter della L 241/90 e ss.mm.ii.;

ATTESO CHE nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 14 ter della L 241/90:

- ciascun soggetto od amministrazione convocata alla riunione rende le proprie determinazioni in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indica, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- ciascun soggetto od amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza;
- all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine indicato al comma 2 dell'art. 14 – ter della L 241/90 e smi, l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, con gli effetti di cui all'art. 14-quater della stessa L 241/90 e s.m.i., sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti tramite i rispettivi rappresentanti;
- l'operazione di composizione degli interessi coinvolti da un progetto, prodromica all'assunzione della decisione pluristratificata della CdS, rappresenta un "processo a formazione progressiva", ove non vi è una valutazione complessiva del progetto da parte di ciascuna Amministrazione, bensì, ciascuna di Esse si pronuncia esclusivamente per i profili di propria competenza, in modo tale da consentire una valutazione finale complessiva di tutte le posizioni espresse.

TUTTO CIÒ PREMESSO, ai sensi dell'art. 27 bis D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152., della L.R. 12 aprile 2001 n.11, nelle parti non contrastanti con le disposizioni della parte II del TUA e degli art. 14 ter e quater della L 241/90 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

- 1) di considerare tutto quanto riportato in premessa quale parte integrante del presente provvedimento;
- 2) **di adottare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 e seguenti della L 241/90 e s.m.i., la determinazione conclusiva positiva con prescrizioni della Conferenza di Servizi, svolta ai sensi dell'art. 14 ter della L 241/90, sulla base delle posizioni assunte dagli Enti interessati che all'unanimità si sono espressi favorevolmente con prescrizioni alla realizzazione della proposta progettuale, così come rilevabile dalla lettura del verbale della riunione del 24/07/2018, che si allega quale **Allegato A** per farne parte integrante del presente provvedimento, ed in ragione delle dichiarazioni rese in tale occasione dai rappresentanti della società proponente in riscontro alle precisazioni formulate da Arpa nel proprio parere;
- 3) **di esprimere**, coerentemente al quadro conoscitivo-istruttorio consolidatosi durante i lavori della Conferenza di Servizi ed in accordo alla valutazione complessiva della proposta progettuale rispetto all'insieme degli interessi coinvolti, giudizio di compatibilità ambientale favorevole con prescrizioni, nei termini indicati negli **allegati B e C**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- 4) **di stabilire che** la determinazione di conclusione della Conferenza di Servizi ricomprende, unitamente al

provvedimento di VIA (**allegato B**), anche i seguenti titoli autorizzativi di cui all'**allegato C**:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ex art. 269, d.lgs. 152/06;
- autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento, ex art. 113 d.lgs. 152/06 e ex R.R. n. 26/2013;
- gestione delle acque reflue domestiche ed assimilabili al domestico ai sensi del R.R. n. 26/2011;
- iscrizione nel registro provinciale delle imprese esercenti attività di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata, ex artt. 214-216, d.lgs. 152/06;

5) **di disporre** l'iscrizione della società Pavimental Spa al registro provinciale delle imprese esercenti l'attività di recupero per i rifiuti non pericolosi, individuati nell'allegato 1 – sub allegato 1 – al D.M.A. 05/02/1998 e s.m.i., secondo quanto riportato nell'allegato C;

6) **di stabilire, inoltre, che:**

- a) la determinazione di conclusione della Conferenza di Servizi ricomprende i pareri rilasciati dagli Enti che, per disposizioni di legge, erano tenuti ad esprimersi;
- b) per gli aspetti connessi alla sola Valutazione d'Impatto Ambientale (**allegato B**), ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la piena operatività dell'intervento progettuale proposto e delle connesse prescrizioni dovrà concludersi entro anni 5 (cinque) dalla data di efficacia del presente provvedimento, pena la reiterazione del procedimento di VIA, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente. All'uopo il soggetto proponente, entro i termini sopra indicati, dovrà attestare la raggiunta piena operatività dell'intervento progettuale;
- c) le disposizioni di cui all'**Allegato C**, che ricomprende le autorizzazioni di carattere gestionale, i titoli abilitativi, pareri ed atti di assenso comunque denominati acquisiti in CdS (che in assenza del PAUR sarebbero confluiti nel provvedimento di AUA a rilasciarsi ai sensi del DPR 59/2013 con validità di 15 anni), avranno validità di 15 anni a far data dall'adozione del PAUR, nel rispetto di quanto previsto dal comma 9 dell'art. 27 bis del TUA. Fatta eccezione per eventuali evoluzioni normative che impongano una totale e/o parziale revisione anticipata dell'allegato C, quest'ultimo dovrà essere rinnovato ai sensi del DPR 59/2013, fatta salva la necessità di un contestuale rilascio di un nuovo provvedimento ai sensi della parte II del TUA;
- d) il soggetto proponente, nell'esercizio delle attività produttive, dovrà rispettare le prescrizioni definite nell'**Allegato C**, trasmettendo quanto quivi richiesto al fine di assicurare le verifiche previste dall'art. 28 del TUA e dalle specifiche normative di settore;
- e) dovranno inoltre essere rispettate tutte le ulteriori prescrizioni imposte da Enti ed Organismi abilitati, nonché le normative statali e regionali che dovessero essere emanate posteriormente alla data di adozione del presente provvedimento, qualora apportassero elementi significativi, integrativi e/o innovativi alla vigente normativa ambientale;

7) **di precisare che:**

- il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non ricompresi volontariamente da quest'ultimo nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi. Inoltre, resta condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- le eventuali ed ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche se successive all'adozione del presente provvedimento, dovranno essere con lo stesso compatibili;
- qualsiasi eventuale modifica degli elaborati progettuali esaminati nel presente procedimento, dovrà essere sottoposta all'esame e controllo da parte della scrivente Amministrazione;
- dovrà essere comunicato ogni mutamento che, successivamente alla data di adozione del presente atto, intervenga nella situazione di fatto in ordine alle strutture e alle attività svolte;

8) **di dare atto che:**

- la presente determinazione non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio provinciale;
- la presente determinazione sarà pubblicata nella versione integrale mediante affissione all'Albo

Pretorio di questo Ente per 15 (quindici) giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 27, comma 2, del D. Lgs. n.152/06 e ss. mm. e ii.;

- 9) **di fare salvi** gli obblighi di pubblicazione ai sensi delle attuali disposizioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;
 - 10) **di dare atto che**, secondo quanto previsto dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2018-2020 della Provincia Barletta Andria Trani, aggiornato con DPP n 5 del 31/01/2018, è stata acquisita apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art 46 – 47 del DPR 445/2000 e ss. mm. ii. (scheda A - B), dal dirigente e dall'istruttore della presente;
 - 11) **di attestare** di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto;
 - 12) **di attestare** l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. n°6 bis della Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. n. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, nonché il rispetto delle disposizioni indicate nel vigente Piano Triennale anticorruzione;
 - 13) **di dare atto che** il presente provvedimento concorre al perseguimento degli obiettivi di questo Settore, come da Piano delle Performance 2017 approvato con DPP n. 65 del 27/12/2017 avente ad oggetto "Piano delle Performance 2017-2019: PDO/PEG su base triennale. Approvazione";
 - 14) **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R. Puglia;
 - 15) **di trasmettere** il presente provvedimento ai seguenti soggetti:
 - **Società PAVIMENTAL SPA** (*pavimental@pec.it*)
 - **PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI**
 - **Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP; Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo** (*urbanistica.territorio@cert.provincia.bt.it*)
 - **COMUNE DI ANDRIA** (*protocollo@cert.comune.andria.bt.it; sviluppoeconomico@cert.comune.andria.bt.it*)
 - **COMUNE DI TRANI** (*protocollo@cert.comune.trani.bt.it*)
 - **ARPA PUGLIA DAP BAT** (*dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*)
 - **ASL BAT SIS e SPESAL** (*protocollo@mailcert.aslbat.it; dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it*)
- e p.c.**
- **REGIONE PUGLIA**
 - **Servizio VIA e VINCA e Servizio AIA/RIR** (*servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it*)
 - **Servizio Gestione Rifiuti** (*serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it*)
 - **Sezione Risorse Idriche** (*servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it*)
 - **PRESIDENTE PROVINCIA BAT** (*presidente@cert.provincia.bt.it*)

Dalla data di efficacia del provvedimento, avverso lo stesso è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199.

Andria, lì 06/09/2018

Il responsabile dell'istruttoria:
ing. Di Bitonto Stefano

Il responsabile del procedimento:
dott. Pierelli Emiliano

il Dirigente Responsabile del Settore
Guerra Ing. Vincenzo